

# COMUNE DI MANERBIO

Provincia di BRESCIA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO VARÈ

E

COMUNE DI MANERBIO

Protocollo N.0013036/2020 del 30/06/2020

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	14
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	28
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI .....	30

# Comune di Manerbio

## Organo di revisione

Verbale n. 14 del 23.06.2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

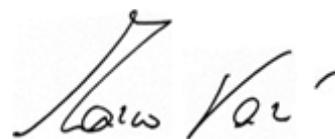
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Manerbio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, li 23.06.2020

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto Marco Varè revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 20.03.2019;

- ◆ ricevuta in data 12.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 10.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.12
di cui variazioni di Consiglio	n.6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Premesse e verifiche

Il Comune di Manerbio registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 13.161 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Bassa Bresciana Centrale in liquidazione;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013
- ha ricevuto nell'anno 2013 anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; .
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto insussistenti;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 27.810,98, di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			€ 25.970,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 1.840,62
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 27.810,98</b>

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	4.595.372,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	4.595.372,66

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.530.142,10	€ 3.466.817,74	€ 4.595.372,66
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.466.817,74			€ 3.466.817,74
Entrate Titolo 1.00	+	€ 8.555.317,70	€ 7.183.812,39	€ 332.691,83	€ 7.516.504,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 631.560,91	€ 476.924,20	€ 61.024,14	€ 537.948,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.247.599,42	€ 2.057.418,31	€ 796.941,05	€ 2.854.359,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 13.434.478,03</b>	<b>€ 9.718.154,90</b>	<b>€ 1.190.657,02</b>	<b>€ 10.908.811,92</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.513.774,54	€ 7.579.936,98	€ 1.138.359,92	€ 8.718.296,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.201.230,00	€ 1.201.208,40	€ -	€ 1.201.208,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 11.715.004,54</b>	<b>€ 8.781.145,38</b>	<b>€ 1.138.359,92</b>	<b>€ 9.919.505,30</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.719.473,49</b>	<b>€ 937.009,52</b>	<b>€ 52.297,10</b>	<b>€ 989.306,62</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 147.533,00	€ 147.533,00	€ -	€ 147.533,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.867.006,49</b>	<b>€ 1.084.542,52</b>	<b>€ 52.297,10</b>	<b>€ 1.136.839,62</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.826.724,60	€ 838.450,19	€ 19.724,20	€ 858.174,39
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.826.724,60</b>	<b>€ 838.450,19</b>	<b>€ 19.724,20</b>	<b>€ 858.174,39</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.826.724,60</b>	<b>€ 838.450,19</b>	<b>€ 19.724,20</b>	<b>€ 858.174,39</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.978.210,01	€ 563.623,79	€ 118.395,48	€ 682.019,27
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.978.210,01</b>	<b>€ 563.623,79</b>	<b>€ 118.395,48</b>	<b>€ 682.019,27</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>€ 2.978.210,01</b>	<b>€ 563.623,79</b>	<b>€ 118.395,48</b>	<b>€ 682.019,27</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 299.018,41</b>	<b>€ 127.293,40</b>	<b>-€ 98.671,28</b>	<b>€ 28.622,12</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.597.568,97	€ 1.295.329,83	€ 18.678,03	€ 1.314.007,86
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.756.759,31	€ 1.214.282,10	€ 136.632,58	€ 1.350.914,68
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T)</b>	<b>=</b>	<b>€ 4.875.615,48</b>	<b>€ 1.292.883,65</b>	<b>-€ 164.328,73</b>	<b>€ 4.595.372,66</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.691.049,48

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.056.635,22 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.040.277,07 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.691.049,48
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	430.035,26
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	204.379,00
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>1.056.635,22</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.056.635,22
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	16.358,15
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>1.040.277,07</b>

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 1.343.122,04
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 409.126,29
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 559.552,71
<b>SALDO FPV</b>	-€ 150.426,42
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 62.165,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 191.563,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 120.460,87
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 8.937,03
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 1.343.122,04
<b>SALDO FPV</b>	-€ 150.426,42
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 8.937,03
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 498.353,86
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 4.268.971,62
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 5.951.084,07

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 7.530.506,00	€ 7.789.365,80	€ 7.183.812,39	92,23
<b>Titolo II</b>	€ 565.986,00	€ 531.685,50	€ 476.924,20	89,70
<b>Titolo III</b>	€ 2.914.835,00	€ 2.765.283,46	€ 2.057.418,31	74,40
<b>Titolo IV</b>	€ 2.786.688,90	€ 1.347.934,58	€ 838.450,19	62,20
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	181.749,81
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.086.334,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.699.360,78
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	194.851,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.201.208,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.172.663,93</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	158.023,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	147.533,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>1.478.220,79</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	430.035,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	39.224,40
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>1.008.961,13</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	16.358,15
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>992.602,98</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	340.330,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	227.376,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.347.934,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	147.533,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.190.578,12
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	364.701,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>212.828,69</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	165.154,60
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>47.674,09</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>47.674,09</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.691.049,48</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019		430.035,26
Risorse vincolate nel bilancio		204.379,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.056.635,22</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		16.358,15
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>1.040.277,07</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>1.478.220,79</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	158.023,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	430.035,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	16.358,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	39.224,40
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>834.579,12</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 181.749,81	€ 194.851,46
FPV di parte capitale	€ 227.376,48	€ 364.701,25
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 5.951.084,07 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.466.817,74
RISCOSSIONI	(+)	1.229.059,25	11.851.934,92	13.080.994,17
PAGAMENTI	(-)	1.393.387,98	10.559.051,27	11.952.439,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.595.372,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.595.372,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.937.142,40	1.898.232,11	3.835.374,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	72.116,67	1.847.993,72	1.920.110,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			194.851,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			364.701,25
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>5.951.084,07</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.440.542,94	€ 4.767.325,48	€ 5.951.084,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.048.105,07	€ 3.886.764,85	€ 4.298.926,59
Parte vincolata (C)	€ 360.947,12	€ 321.681,63	€ 482.687,86
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 31.490,75	€ 58.096,40	€ 28.101,95
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 0,00	€ 500.782,60	€ 1.141.367,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 25.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.295.599,55	€ 1.229.059,25	€ 3.835.374,51	€ 1.768.834,21
Residui passivi	€ 1.585.965,52	€ 1.393.387,98	€ 1.920.110,39	€ 1.727.532,85

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1			132.436,49	844.854,74	136.278,98	605.553,41	1.719.123,62
Titolo 2		3.660,00				54.761,30	58.421,30
Titolo 3	343,67	4.879,21	44.741,00	147.275,15	587.233,96	707.865,15	1.492.338,14
Titolo 4				20.311,50		509.484,21	529.795,71
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9	5.287,28				9.840,60	20.567,86	35.695,74
<b>TOTALE</b>	<b>5.630,95</b>	<b>8.539,21</b>	<b>177.177,49</b>	<b>1.012.441,39</b>	<b>733.353,54</b>	<b>1.898.231,93</b>	<b>3.835.374,51</b>

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1	258,07	57,40	4.250,85	7.808,47	15.218,51	1.119.423,80	1.147.017,10
Titolo 2					6.634,36	626.954,33	633.588,69
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	6.355,06	335,91	4.452,45	9.361,91	17.383,68	101.615,59	139.504,60
<b>TOTALE</b>	<b>6.613,13</b>	<b>393,31</b>	<b>8.703,30</b>	<b>17.170,38</b>	<b>39.236,55</b>	<b>1.847.993,72</b>	<b>1.920.110,39</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro. 2.675.726,06.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 209.2017,82 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Nella relazione sulla gestione alla quale si rinvia è correttamente esposta la movimentazione.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene adeguate le procedure adottate.

### **Fondo accantonamento spese per passività potenziali**

Sono stati effettuati accantonamenti per passività potenziali per l'importo complessivo di euro 429.825,00, per la cui movimentazione e composizione analitica si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Nel fondo sono stati accantonati principalmente i rischi correlati alle franchigie su sinistri o non forniti di copertura a assicurativa (euro 156.290,41), ed il rischio correlato a rimborso di oneri di urbanizzazioni per lavori non ancora iniziati (euro 190.000,00).

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo perdite società partecipate, non essendosi riscontrati ad oggi i presupposti.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari a complessivi 4.793,96 euro, di cui 2.960,00 accantonate nel presente rendiconto.

### **Fondo anticipazioni liquidità**

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato euro 969.363,75 per il fondo anticipazioni liquidità di cui al DL 35/2013 di cui l'Ente si è avvalso in anni precedenti, che registra una riduzione di euro 104.066,29 rispetto all'accantonate nel precedente rendiconto

Tale somma rappresenta l'importo residuo da restituire al 31.12.2019

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 10.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

La spesa in conto capitale complessivamente impegnata ammonta ad euro 1.190.578,12, oltre ad impegni trasferiti in FPV per complessivi euro 364.701,25

Nella relazione di gestione alla quale si rinvia è correttamente esposta la movimentazione e la composizione della spesa in correlazione con le previsioni iniziali e definitiva.

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2017	2018	2019
Limite 204 tuel	6,36%	5,52%	5,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 17.132.069,66	€ 15.786.260,35	€ 14.676.277,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.345.809,31	-€ 1.155.130,48	-€ 1.201.208,40
Estinzioni anticipate (-)			-€ 199,34
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 45.148,01	
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 15.786.260,35</b>	<b>€ 14.676.277,88</b>	<b>€ 13.474.870,14</b>
Nr. Abitanti al 31/12	13.063,00	13.161,00	13.206,00
Debito medio per abitante	1.208,47	1.115,13	1.020,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti nel 2019 ammonta ad euro 616.102,02, mentre il rimborso degli stessi in conto capitale ammonta a euro 1.201.208,40.

L'organo di revisione osserva che l'ammontare complessivo del debito e l'indebitamento medio per abitante è sicuramente importante, e richiede il mantenimento di una particolare attenzione nella gestione finanziaria.

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente -non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205

## **Concessione di garanzie**

L'Ente ha rilasciato le seguenti tre lettere di patronage a favore della società ACM S.r.l., a sostegno di prestiti ottenuti dalla società:

- lettera di patronage a garanzia di un mutuo quindicinale, concesso da UBI Banca S.p.A. (già Banca Popolare di Bergamo);
- lettera di patronage a garanzia di un mutuo, concesso da UBI Banca S.p.A., nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione del debito conclusa da ACM nel corso del 2018;
- lettera di patronage rilasciata dall'Ente a favore dell'allora società BBS S.r.l a garanzia di un mutuo 180 mesi, concesso da UBI Banca S.p.A. (già Banca Popolare di Bergamo). Nei primissimi mesi del 2019, a fini dell'accollo del mutuo di cui trattasi da parte della società ACM, che ha incorporato la società BBS S.r.l., il Consiglio ha deliberato la sostituzione della garanzia in esame, individuando come beneficiario la società ACM S.r.l.

L'importo residui dei prestiti concessi, che rappresenta il reale rischio correlato alla garanzie sopra esposte, è pari ad euro 1.967.208,48.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha conseguito** un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.691.049,48
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 1.056.635,22
- W3\* (equilibrio complessivo): € 1.040.277,07

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 539.096,35	€ 217.232,23	€ 263.449,69	€ 321.864,12
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ 28.955,22	€ 28.097,02	€ 102,00	€ 858,20
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	€ 38.815,22	€ 18.113,62	€ 19.524,50	€ 20.701,60
<b>TOTALE</b>	€ 606.866,79	€ 263.442,87	€ 283.076,19	€ 343.423,92

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 842.584,79	
Residui riscossi nel 2019	€ 48.021,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 53.131,94	
Residui al 31/12/2019	€ 741.431,00	87,99%
Residui della competenza	€ 343.423,92	
Residui totali	€ 1.084.854,92	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.084.854,92	100,00%

### IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 681.429,18	
Residui riscossi nel 2019	€ 29.113,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 53.131,94	
Residui al 31/12/2019	€ 599.184,06	87,93%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 599.184,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 599.184,06	100,00%

### TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

## TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 27.215,22	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.513,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 20.701,60	76,07%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 20.701,60	
FCDE al 31/12/2019	€ 20.701,60	100,00%

## TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

## TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 160.782,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 18.535,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 142.246,94	88,47%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 142.246,94	
FCDE al 31/12/2019	€ 142.246,94	100,00%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.659.773,69	€ 1.686.207,26	26.433,57
102 imposte e tasse a carico ente	€ 134.653,82	€ 139.372,65	4.718,83
103 acquisto beni e servizi	€ 4.987.245,26	€ 5.201.368,92	214.123,66
104 trasferimenti correnti	€ 521.540,72	€ 520.947,50	-593,22
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 664.176,76	€ 617.093,33	-47.083,43
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 360.711,81	€ 301.648,88	-59.062,93
110 altre spese correnti	€ 336.086,09	€ 232.722,24	-103.363,85
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.664.188,15</b>	<b>€ 8.699.360,78</b>	<b>35.172,63</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017,

sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se*

negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto ad ulteriori esternalizzazioni dei servizi pubblici locali.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto con delibera del C.C. n.32 del 23.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite rilevabili dagli ultimi bilanci pubblicati.

## Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
A Componenti positivi della gestione	11.057.825,42	11.210.086,53
B Componenti negativi della gestione	9.823.859,04	10.268.585,28

<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.233.966,38</b>	<b>941.501,25</b>
---------------------------------	---------------------	-------------------

C Proventi ed oneri finanziari	- 612.093,33	- 664.176,76
D Rettifica di valore attività finanziarie	- 432.684,94	
E Oneri e proventi straordinari	34.109,79	450.894,67

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>223.297,90</b>	<b>728.219,16</b>
IRAP	115.600,36	129.789,00
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>107.697,54</b>	<b>598.430,16</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che a fronte di un miglioramento del risultato di gestione che passa dai 941ml dello scorso anno ai 1.233ml del 2019, si registra una sensibile riduzione del risultato netto di esercizio, riduzione in gran parte dovuta a componenti non ripetibili correlati alla ridefinizione delle procedure di consolidamento, allo stralcio della società CO.GE.S dal conto del patrimonio in quanto erroneamente inclusa nello scorso esercizio, ed alla riduzione del patrimonio netto della controllata ACM a seguito del processo di fusione che ha rilevato un disavanzo di fusione.

Le predette componenti sono rilevate nella voce D Rettifica di valore delle attività finanziarie.

## STATO PATRIMONIALE

### *Per tutti gli enti*

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	52.981,39	11.389,21
Immobilizzazioni materiali	52.367.773,15	52.908.938,73
Immobilizzazioni finanziarie	5.200.639,21	5.633.324,15
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>57.621.393,75</b>	<b>58.553.652,09</b>
Rimanenze	-	-
Crediti	1.185.225,45	1.053.268,76
Altre attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	4.595.372,66	3.466.817,74
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.780.598,11</b>	<b>4.520.086,50</b>
Ratei e risconti	-	-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>63.401.991,86</b>	<b>63.073.738,59</b>

Passivo	2019	2018
<b>Patrimonio netto</b>	<b>45.356.199,81</b>	<b>44.453.753,50</b>
<b>Fondo rischi ed oneri</b>	<b>1.623.200,53</b>	<b>1.613.114,06</b>
Debiti di finanziamento	13.474.870,14	14.677.627,88
Debiti di funzionamento	1.475.924,96	985.939,14
Debiti per anticipazione di cassa	-	-
Debiti per somme anticipate da terzi	89.415,95	94.327,18
Altro debiti	354.769,48	504.349,20
<b>Totale debiti</b>		

	<b>15.394.980,53</b>	<b>16.262.243,40</b>
Ratei e risconti	1.027.610,99	744.627,63
<b>Totale passivo</b>	<b>63.401.991,86</b>	<b>63.073.738,59</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti, coincidente con il FCDE, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	107.697,54
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	794.748,77
	variazione al patrimonio netto	€	902.446,31

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€	50.000,00
II	Riserve	€	48.198.502,27
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	107.697,54

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		<b>Importo</b>
fondo per TFM sindaco	€	4.793,96
fondo per altre passività potenziali probabili	€	1.618.406,57
<b>totale</b>	€	<b>1.623.200,53</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono/non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Come già sopra indicato nel capitolo apposito, l'organo di revisione osserva che l'ammontare complessivo del debito e l'**indebitamento** medio per abitante è sicuramente importante, e richiede il mantenimento di una particolare attenzione nella gestione finanziaria.

Il fatto stesso che l'unico fra gli indicatori di deficitarietà per il quale l'Ente non soddisfa i requisiti è l'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari, non può che essere un elemento che richiede particolare attenzione da parte degli organi di gestione dell'Ente, tanto più se confermato dal dato del debito medio per residente che si attesta nella parte alta delle statistiche nazionali.

Si esorta pertanto l'Ente a proseguire nell'attento monitoraggio della situazione finanziaria, osservando nel contempo come l'assunzione di ulteriori finanziamenti si presenti per i motivi sopra addotti piuttosto difficoltosa, inevitabilmente limitando l'elasticità gestionale.

Per quanto riguarda la **capacità di riscossione** dell'Ente, si osserva che, come peraltro rilevabile anche dalla relazione di gestione, la capacità di riscossione della cosiddetta evasione tributaria presenti evidenti limiti, con particolare riferimento alla riscossione dei ruoli coattivi IMU che si attesta a valori inferiori al 3%.

Seppur ciò non incide nel parere al presente bilancio, in quanto l'accantonamento a FCDE effettuato è conforme e sufficiente, l'Organo ritiene comunque opportuno evidenziare il dato sopra indicato esortando gli organi di gestione a valutarne le motivazioni ed eventuali interventi finalizzati a migliorare il tasso di riscossione.

Da ultimo, per quanto riguarda le società **partecipate**, si rileva che la fusione fra la FARMA s.r.l – gestore delle farmacie comunali, e ACM Srl – che realizza una serie di servizi in-house per il comune, ha creato una realtà che esercita una serie di attività le cui sinergie e possibilità di ottimizzazione sono tutte da verificare.

Si invita perciò l'Ente a verificare la concreta attuazione di sinergie finalizzate a migliorare l'efficienza complessiva della società partecipata, verificando l'andamento dei costi – con particolare riferimento ai costi del personale e degli organi amministrativi, anche sulla scorta della relazione sul governo societario di cui all'art.6 c.4 del TUSP onde, fra l'altro, meglio definire in sede di DUP gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ai sensi dell'art 147 quater del TUEL.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio **positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO VARÈ  
